

# Bando per il finanziamento progetti di rilevanza locale promossi da odv, aps e fondazioni del Terzo settore - annualità 2023-2024

## DOCUMEN-TIAMO: VIVERE LA DISABILITA', ESPERIENZE E RACCONTI

### Ente capofila

Codice Fiscale	91012510391
Denominazione	Anffas Lugo APS
Tipologia	Associazione di promozione sociale (APS)

### Partner

Codice fiscale	Denominazione	Tipologia
01029060397	Centro Sociale Ca vecchia ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
01129940399	ASSOCIAZIONE SAN GIUSEPPE E SANTA RITA ODV	Organizzazione di volontariato (ODV)
91015370397	A.I.C.E. ODV - E.R. SEZ. LUGO	Organizzazione di volontariato (ODV)
92094420392	FILMEETING APS	Associazione di promozione sociale (APS)

### Scheda Progetto

TitoloProgetto	DOCUMEN-TIAMO: VIVERE LA DISABILITA', ESPERIENZE E RACCONTI
Data inizio	24-06-2023
Data fine	30-10-2024

### Aree prioritarie d'intervento

Descrizione
Promozione della partecipazione e del protagonismo dei minori e dei giovani, perché diventino agenti del cambiamento;
Contrasto delle condizioni di fragilità e di svantaggio della persona al fine di intervenire sui fenomeni di marginalità e di esclusione sociale;
Sostegno all'inclusione sociale, in particolare delle persone con disabilità e non autosufficienti;

### Destinatari

Destinatario	Numero
Disabili	50
Giovani (entro i 34 anni)	120
Bambini e ragazzi (entro le scuole superiori)	25
Nuclei familiari	50
Altro (specificare) (SCUOLE, ISTITUZIONI, OPERATORI DEL SOCIALE.....)	7

## Scheda Progetto Descrizione

<p>Analisi del contesto</p>	<p>Anche la Bassa Romagna ha problemi di inclusività sociale e non sempre il territorio riesce rispondere ai bisogni delle PCD. Numerose le difficoltà che tante famiglie ogni giorno affrontano e le lacune che il tessuto sociale presenta nell'assistenza e che sono costrette a colmare. La mancanza di risorse e di servizi adeguati, l'isolamento e la discriminazione rendono difficile raggiungere un soddisfacente livello di inclusione. Mancano luoghi di aggregazione, supporti all'apprendimento e manca il lavoro. Tuttavia le famiglie si impegnano per garantire ai loro cari una vita che non sia di emarginazione e di frustrazione e per promuovere la consapevolezza e l'inclusione nella comunità. Grazie a loro numerose associazioni sono nate per aiutare, sostenere, e combattere la discriminazione.</p>
<p>Obiettivi specifici</p>	<p>Il progetto ha lo scopo di raccontare, attraverso le voci degli stessi protagonisti, le sfide della vita quotidiana al fine di creare un'opera di inchiesta che sia in grado di restituire un'immagine reale delle difficoltà che ruotano intorno al mondo della disabilità, raccontandone le storie ed esperienze, rappresentando la realtà in modo autentico e onesto. Sarà una finestra su un mondo spesso poco conosciuto nella sua accezione più intima e l'obiettivo è proprio quello di consapevolizzare lo spettatore alla comprensione di ciò che la disabilità comporta nella vita di tutti i giorni, lungo il percorso della vita stessa. Sono previsti anche una serie di appuntamenti per promuovere il documentario e incentivare il confronto con addetti al settore, cittadini comuni, volontari, giovani.</p>
<p>Descrizione generale del progetto</p>	<p>Il progetto mira a mostrare le difficoltà e il disagio vissuti da famiglie e persone con disabilità attraverso la realizzazione di un documentario che verrà poi distribuito in maniera capillare sul territorio. Si tratta di un'opera cinematografica che utilizzerà il linguaggio audiovisivo per comunicare la complessità delle esperienze di chi vive con una disabilità e delle persone che gli stanno accanto.</p> <p>La regista è Emma Onesti, laureanda magistrale in cinema, tv e nuovi media all'università IULM di Milano con una tesi e un progetto sulla rappresentazione della neurodiversità nel cinema documentario italiano.</p> <p>Il documentario sarà il risultato di un processo di ricerca e raccolta di testimonianze da parte del team di produzione. L'obiettivo è quello di entrare nella quotidianità delle famiglie in cui sono presenti persone con disabilità e far emergere quanto questa influisca e renda più complicato vivere ogni tipo di esperienza, dal divertimento alla scuola, dal fare acquisti all'usufruire di mezzi pubblici, in pratica ad ogni aspetto della vita che noi consideriamo scontato e che per loro diventa uno scoglio da affrontare, prestando particolare attenzione alle risorse che utilizzano per superarlo.</p> <p>Una volta completato il cortometraggio, il progetto prevede l'organizzazione di eventi di restituzione che avranno lo scopo di coinvolgere la comunità locale e di creare spazi di dialogo e di scambio tra le persone con disabilità, le loro famiglie e il pubblico più ampio.</p>
<p>Eventuali sinergie e collaborazioni con soggetti pubblici e privati del territorio</p>	<p>Il progetto descritto è stato pensato in collaborazione con le strutture dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna. La partnership con l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna è stata fondamentale per la realizzazione di molti progetti in passato, in particolare FILMEETING APS è stata tra gli enti organizzatori del Sonora Radio Fest, andando a curare una rassegna di titoli volti al contrasto della dipendenza dal gioco d'azzardo. In particolare, l'Unione dei Comuni della Bassa Romagna potrà supportare il</p>

	<p>progetto nella fase di pianificazione e sviluppo. L'Unione dei Comuni ha manifestato l'appoggio con Prot. 13524/2023</p> <p>La partnership con i Comuni di Lugo e Bagnacavallo potrebbe permettere di coinvolgere la comunità locale nella realizzazione del progetto. I Comuni supportando la promozione degli eventi di restituzione e metterebbero a disposizione spazi pubblici per le proiezioni del cortometraggio e gli incontri con il pubblico.</p>
Luoghi e/o sedi di realizzazione delle attività	Il cortometraggio verrà realizzato entro il territorio dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, gli eventi di restituzione saranno estesi il più possibile e quindi si immagina di voler diffondere il contenuto realizzato all'esterno dell'area distrettuale.
Eventuale presenza del tema della tecnologia e/o del suo utilizzo	Con la realizzazione del documentario ci si propone di sfruttare le innovazioni della tecnologia di ripresa digitale. I camcorder digitali e le fotocamere reflex con funzionalità di registrazione video consentono di realizzare riprese di qualità elevata. Adottando formati video ad alta definizione, Full HD e l'Ultra HD 4K, si ottiene una qualità dell'immagine superiore rispetto ai formati analogici. In post-produzione digitale manipolando le immagini si ottengono effetti visivi avanzati.
Descrizione del ruolo svolto dai singoli Enti partner e delle modalità di collaborazione e cooperazione interne	Le associazioni partner si occuperanno di mettere in comunicazione le famiglie scelte per questa esperienza con il team di produzione; forniranno testimonianze, filmati, racconti, tutto il materiale che possa essere utilizzato per raggiungere lo scopo. Permetteranno al team di produzione di accedere ai luoghi dove svolgono le attività di sostegno alle famiglie, permetteranno di parlare con i propri collaboratori con uno sguardo attento a non ledere il diritto alla riservatezza che situazioni così delicate esigono. Spiegheranno in quale modo intervengono su aspetti specifici nella vita delle famiglie, mostreranno quali iniziative mettono in campo, a quali compiti sono deputate anche per Statuto. Il centro Sociale Ca' Vecchia ODV curerà l'organizzazione di un evento al Parco Ca' Vecchia di Voltana (riproponibile nella fattispecie in altri luoghi e tempi) finalizzato alla dimostrazione dei servizi e delle attività svolte sul territorio. In particolare, il 3 dicembre, Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, porteremo questa visione nelle scuole per sensibilizzare i giovani sul tema dell'inclusione, ma la distribuzione sarà più intensa e capillare anche attraverso la proiezione in serate a tema.
Risultati sul medio periodo e impatti attesi	<p>Il mondo della disabilità è complesso e ricco di sfaccettature. La definizione stessa di disabilità, all'articolo 1 della Convenzione ONU, ratificata in Italia con legge 18/2009, la riconduce alle "durature menomazioni fisiche, mentali, intellettive o sensoriali che in interazione con barriere di diversa natura che possono ostacolare la piena ed effettiva partecipazione alla società su base di uguaglianza con gli altri".</p> <p>Barriere di diversa natura implica un variegato elenco, da quelle fisiche a quelle culturali.</p> <p>Il compito che ci prefiggiamo è quello di far riflettere su quanto il cittadino può fare per rimuovere almeno quelle barriere che derivano dall'ignoranza sul tema. E' un cambiamento che ha bisogno di tempo e di un lavoro soprattutto sulle nuove generazioni, che saranno i cittadini di domani. Ma è un cambiamento che può arrivare anche dalla presa di coscienza di chiunque operi nel settore sociale, sia che venga pagato, sia che lo faccia volontariamente e gratuitamente, del fatto che la disabilità non può essere un alibi per un approccio sbagliato con la persona.</p> <p>E' un cambiamento anche per le stesse famiglie che possono rispecchiarsi nelle situazioni presentate e scoprire modi diversi di affrontarle, sostegni inaspettati.</p>

	<p>La disabilità non la cerchi, è lei che entra prepotentemente nella vita. Può essere una nascita, può essere una malattia, un incidente, ma quale che sia la causa, l'intero nucleo familiare viene travolto e stravolto dall'impatto. E' compito della società essere di sostegno, accogliere, includere, integrare chi vive questa esperienza. Ed è compito di tutti ricordare che nascere sani, vivere sani, non è un diritto acquisito.</p>
Capacità del progetto di attivare nuove risorse	<p>Il progetto si propone di attivare una nuova consapevolezza, arrivando con le immagini laddove è difficile arrivare solo con le parole.</p> <p>Sicuramente l'impatto visivo suscita una reattività maggiore rispetto ad altri mezzi; lo spettatore empatizza maggiormente alla vista di ciò che l'immaginazione non porta pienamente. L'obiettivo è proprio quello di arrivare ai giovani perché si rendano attori di un cambiamento culturale, ma anche a chi lavora nell'area sanitaria e alle associazioni, in modo da avere un confronto ampio sulla realizzazione del processo di integrazione. Occorre prendere coscienza di cosa essa significhi, attivando processi empatici, di rispetto, solidarietà e inclusione positiva. E' la percezione della condizione di disabilità, che deve essere modificata, perché spesso manca la consapevolezza del vissuto dell'altro.</p>
Livello di coinvolgimento e strumenti di attivazione dei beneficiari e della comunità	<p>Ci proponiamo di diffondere questo filmato nelle scuole, soprattutto nelle scuole in cui vengono formati gli operatori del sociale, di organizzare delle tavole rotonde diffuse sul territorio perché possano partecipare più cittadini, di utilizzare mass media come you tube, facebook per coprire un range di utenti il più vasto possibile. Cercheremo comunque di veicolare il messaggio accompagnando la visione con tavole rotonde per permettere a tutti di esprimere opinioni e idee per costruire nuove alleanze.</p>
Numero volontari che si prevede di impiegare per la realizzazione delle attività	20

## Entrate e costi

Finanziamento regionale richiesto	18495
Quota a carico dei soggetti della partnership progettuale (comprensiva del capofila)	0
Quota a carico di enti pubblici	0
Quota a carico di altri soggetti	0
Totale costo progetto	18495

## Azioni

1

Titolo	PRE-PRODUZIONE
Descrizione	Pre-produzione, che include la preparazione del piano di ripresa, la creazione del look del film, la pianificazione delle riprese e la definizione del budget.
Periodo di realizzazione	AGO23-OTT23;

2

Titolo	PRODUZIONE
--------	------------

Descrizione	Riprese, che prevede la registrazione di tutte le scene previste in sceneggiatura.
Periodo di realizzazione	NOV23;DIC23;

3

Titolo	CICLI DI RESTITUZIONE AGGIUNTIVI
Descrizione	Ulteriore promozione e diffusione del documentario con nuovi eventi di restituzione.
Periodo di realizzazione	MAG24-OTT24;

4

Titolo	Partenza
Descrizione	Sviluppo del concept e della sceneggiatura, ricerca delle location, ricerca preliminare dei soggetti coinvolti e scelta della troupe di produzione.
Periodo di realizzazione	GIU23;LUG23;

5

Titolo	POST-PRODUZIONE
Descrizione	Post-produzione, che include il montaggio del film, l'editing delle riprese, la colonna sonora.
Periodo di realizzazione	GEN24;FEB24;

6

Titolo	PROMOZIONE E DISTRIBUZIONE DEL FILM
Descrizione	Conclusione del film e promozione, che include la realizzazione dei titoli di coda, la promozione del film e la partecipazione a festival di cinema e altri eventi cinematografici
Periodo di realizzazione	MAR24;APR24;